

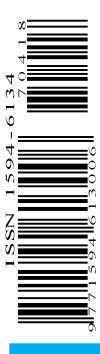
CORRIERE DEL GIORNO

Internet: www.corgiorno.it / E-Mail: cdg@corgiorno.it

di Puglia e Lucania

Tariffa R.O.C.: "Poste Italiane S.p.A." - Spedizione in abbonamento postale - D. L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1 comma 1, DCB Taranto Transiti

**ORO
COMPRO
ORO e
ARGENTO**



INTERNI

**Telecom,
Marco Tronchetti
Provera
al contrattacco**

SERVIZIO A PAGINA 2



REGIONE

**Estorcono
migliaia
di euro
a ragazzina**

SERVIZIO A PAGINA 3



INTERNI

**Intercettazioni,
la Camera
approva il ddl
all'unanimità**

SERVIZIO A PAGINA 4



**PREZZO
IMBATTIBILE!**
UNICHE SEDI:
VIA PUPINO, 83
VIA UMBRIA, 132
TARANTO

il punto

A proposito di ambiente

Ma è l'occupazione il metro di misura?

di Michele Tursi



La griglia dei candidati sindaco per le prossime elezioni amministrative di fine maggio è ormai completa. Tra strappi e conflitti dentro e fuori le segreterie di partito, gli aspiranti primo cittadino, si accingono a percorrere i 45 giorni che li separano dal verdetto delle urne.

I tempi sono maturi per chiedere loro cosa vogliono fare in una città dissestata da amministratori senza scrupoli. Una sollecitazione specifica sui temi dell'ambiente è venuta domenica scorsa dall'associazione Tarantoviva che ha acquistato un'intera pagina del Corriere chiedendo ai candidati sindaco di occuparsi seriamente dell'ambiente. Sullo stesso tema, ieri, si è cimentato uno dei pochi vessilli che questa città può sventolare ancora con orgoglio: il procuratore aggiunto Franco Sebastio.

L'ambiente questione niente affatto secondaria perché strettamente legata all'economia di Taranto ed al suo futuro sviluppo. Se così non fosse, d'altronde, non avrebbe modo di sussistere quel ricatto occupazionale agitato ogni qual volta si tenta di affrontare la questione ambientale nella sua accezione più profonda.

Dobbiamo ragionare di occupazione? Va bene, ma facciamo sempre. Partiamo dal teorema secondo il quale non si possono sacrificare pezzi importanti del sistema industriale già esistenti, come l'area a caldo Ilva, perché comporterebbe la perdita di cinquemila posti di lavoro. Appliciamo lo stesso teorema ai nuovi insediamenti chiedendoci se questi impianti hanno una convenienza per il territorio in termini di occupazione.

Il rigassificatore una volta costruito, occuperà al massimo 100 unità. A regime, il raddoppio della capacità produttiva della raffineria di Taranto e della centrale Enipower assicureranno non più di 120 nuovi posti di lavoro.

michele.tursi@corgiorno.it

SEGUITE A PAGINA 10

Condotta: 5 condanne

Concluso il processo per l'impianto sottomarino. Il giudice ha riconosciuto colpevoli ex dirigenti comunali ed imprenditori. Tre le assoluzioni decretate

Turfa? Frode nelle forniture? False attestazioni?

A sentire gli imputati, non si era realizzato nulla di tutto questo. A sentire i soggetti coinvolti nel processo avviato per far luce sulle cause del cattivo funzionamento della condotta sottomarina, non accadde nulla di quanto veniva ipotizzato. A sentire gli inquisiti, non ci fu alcuna irregolarità. Sin dall'inizio tutti si erano chiamati fuori dalla vicenda tentando di dimostrare la propria estraneità ai fatti. Tutti. Ma alla fine solo in tre sono riusciti a raggiungere l'obiettivo. Alla fine solo in tre sono stati sollevati da ogni accusa. Al contrario degli altri cinque che attendevano di conoscere il proprio destino giudiziario. Per questi l'esito del procedimento non ha riservato un epilogo positivo.

Così come era stato richiesto dal pubblico ministero, il resto degli imputati è andato incontro ad una condanna, la cui entità si è discostata di poco dalle previsioni.

Così come era stato richiesto dal pubblico ministero, il resto degli imputati è andato incontro ad una condanna, la cui entità si è discostata di poco dalle previsioni.

E.R.

SEGUITE E ALTRI SERVIZI A PAGINA 11

La 13enne aveva già minacciato il suicidio



SERVIZI A PAGINA 7

Calcio

Salerno vietata per i tifosi tarantini?



SERVIZIO A PAGINA 16

Introcaso: «Una città a misura d'uomo»

Intervista al candidato sindaco della Cdl

Marginalmente

Buttiglione ha detto che Berlusconi merita certamente un posto nella storia ma, ormai, rappresenta il passato. Per la verità, anch'io mi vado convincendo (non foss'altro che per questioni anagrafiche) che Berlusconi politicamente rappresenta il passato, però...

Però, chissà perché, non posso fare a meno di provare un certo fastidio a sentirlo dire da un Buttiglione che era passato anche quando era... presente.

D'Alema, invece, ha detto che Prodi è il futuro del futuro Partito democratico.

Mi chiedo: ma i nostri politici hanno studiato i tempi dei verbi?

Il suo motto in campagna elettorale sarà: "Ogni tuo diritto è un mio dovere".

Eugenio Introcaso, questore di Taranto fino a qualche mese fa, le idee sembra averle fin troppo chiare. In redazione arriva spaccando il secondo. Abbigliamento casual, doppio telefonino, battute a go-go e un obiettivo: far rialzare la città dalla crisi e dal torpore in cui è caduta.

È su di giri, racconta aneddoti e fissa paletti. «L'altro giorno - racconta - un conoscente mi ha detto: "Con tanti candidati sindaci, figuriamoci quanti scheletri negli armadi". Non c'è problema, gli ho risposto, io non ho neanche l'armadio!».

Poi i paletti: è difficilmente ipotizzabile un accordo tra la Cdl e Cito così come tra Cdl e Federazione unitaria democratica.

D'AURIA A PAGINA 8



**Cultura
A ruba
nelle librerie
di Taranto
il libro del Papa**

SERVIZIO A PAGINA 5

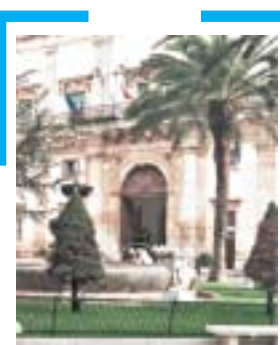
Comune, il bilancio al vaglio di Amato

Sarà il Viminale a dire l'ultima parola

Castellaneta Moretti si presenta: il fotovoltaico al posto della discarica



SERVIZIO A PAGINA 14



Martina Ultimatum di Lospinuso: o Conserva o si ridiscute tutto

SERVIZIO A PAGINA 15

È il bilancio che Blonda ha definitivamente varato lo scorso 11 aprile, un giorno prima che fossero indetti i comizi elettorali.

Incassato il parere di quattro Consigli circoscrizionali su sei, il commissario ha quindi approvato e spedito il plico al Viminale, come legge prevede, sottoponendo criteri e cifre previste alla Direzione Centrale della Finanza Locale. Si tratta del piano di razionalizzazione dei costi e dell'aumento esponenziale degli incassi, attraverso il programma di attivazione delle entrate proprie e di contestuale riduzione delle spese correnti, come dissesto prevede.

A parte i tagli (appalti, occupazione indotta...) e gli aumenti (Ici, Tarsu, Tosap...), sotto la lente d'ingrandimento di Roma finisce l'intera filosofia di risanamento.

Intanto, Blonda nella sua delibera del bilancio si rivolge indirettamente al futuro sindaco, indicando alcune cose da fare perché l'equilibrio dei conti resti anche in seguito.

DI LEO A PAGINA 9

Volley Sconfitta anche in gara-2

La Prisma saluta i playoff: la favola è finita



SERVIZI A PAGINA 20

ideafit è il prestito ai dipendenti statali, pubblici e di aziende private.



fino a **60.000 euro** in **1 ora***.

Rimborso da **24 a 120 mesi. TAN 3,95.**

A firma singola.

Senza garanzie aggiuntive anche in presenza di protesti o pignoramenti.

Chiama anche solo per informazioni e per un preventivo gratuito.

www.ideafinanziaria.net

DISTRIBUITO DA **PROGETTO EUROPA**
AGENZIA IDEA FINANZIARIA
VIA F. DI PALMA, 21
74100 TARANTO
NUMERO VERDE 800.913.272
N. ISCRIZIONE UIC A28562

idea
BANCHE E FINANZIARIA
IN ITALIA
SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA
REG. TRIB. TARANTO, 11/2
TEL. (0884) 444444 - FAX (0884) 444444
www.ideafinanziaria.net